

n. 1061/25 R.I.M.C.

n. 165/25 R.G.N.R.



TRIBUNALE DI CALTANISSETTA

SEZIONE RIESAME

In sede di ricorso ex art. 309 c.p.p.

Il Tribunale, composto dai magistrati:

- Enza De Pasquale	Presidente
- Anna Scirè	Giudice
- Tiziana Mastrojeni	Giudice

Esaminata l'istanza di riesame avanzata nell'interesse di TEODORESCU Daniel, nato in Romania il 03/05/2006, avverso l'ordinanza datata 06/08/25 con cui il g.i.p. presso il Tribunale di Ragusa ha applicato nei suoi confronti la misura degli arresti domiciliari in relazione al delitto di cui agli artt. 110,628 co. 1 e 3 nn. 1 e 3bis, 61 n.1 c.p. (capo 3);
letti gli atti del procedimento n. 1061/25 R.I.M.C. e sentito il difensore, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 28/08/2025, ha pronunciato il seguente dispositivo, con riserva di deposito della motivazione nei termini di legge;

P.Q.M.

Visto l'art. 309 c.p.p.,
in riforma dell'ordinanza impugnata

SOSTITUISCE

la misura cautelare degli arresti domiciliari attualmente applicata a TEODORESCU Daniel, come sopra generalizzato, con il **divieto di avvicinamento alla persona offesa**, DI CATALDO Giorgio, **con le modalità di cui all'art. 275-bis c.p.p.**, prescrivendo all'indagato di mantenere da costui e dall'abitazione familiare – ubicata in Modica, via Palermo n.1 – una distanza non inferiore a metri 500 e di non comunicare, attraverso alcun mezzo, con il Di Cataldo ;

DISPONE

che a cura della Polizia Giudiziaria venga applicato nei confronti del predetto il braccialetto elettronico a norma dell'art. 275 bis c.p.p., prescrivendo che lo stesso rimanga comunque ristretto

agli arresti domiciliari in caso di accertata indisponibilità di tale strumento, con differimento in tal caso dell'esecuzione del presente provvedimento all'acquisita disponibilità dello stesso;

AVVERTE

l'indagato, ai sensi dell'art. 275bis, commi 2 e 3, c.p.p., che la mancata prestazione del consenso e l'inosservanza dell'obbligo di agevolare le procedure di installazione del mezzo di controllo elettronico comporteranno il mantenimento degli arresti domiciliari;

DELEGA

la Polizia Giudiziaria per l'esecuzione delle attività tecniche necessarie per l'applicazione del braccialetto elettronico, disponendo che senza ritardo venga comunicata all'Autorità Giudiziaria procedente la positiva verifica delle condizioni per l'installazione ovvero l'impossibilità di darvi esecuzione per problematiche di natura tecnica o per qualunque altro motivo, ipotesi che comporteranno il mantenimento degli arresti domiciliari;

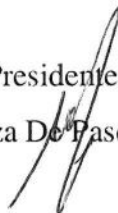
Manda alla Cancelleria per la notifica all'indagato e al difensore, nonché per la comunicazione al P.M.

Dispone che il presente provvedimento sia comunicato altresì all'Autorità di PS di Modica, ai servizi socio-assistenziali del territorio, alla persona offesa e, ove nominato, al difensore di quest'ultima.

Catania, 29 agosto 2025

Il Presidente

Dott.ssa Enza De Pasquale



Depositato in cancelleria

Catania II, 29/08/25

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Antonella Distefano



